

A. ITER DI APPROVAZIONE

<i>Approvazione di conformità modello 231</i>	<i>Redazione</i>	<i>Verifica</i>	<i>Approvazione</i>
<p>Responsabile Internal audit Luca Cecconi</p> <p>Ove richiesto Presidente Organismo di Vigilanza Francesco Vitelli</p>	<p>Responsabile Certificazioni e Sostenibilità Lisa Carboni</p>	<p>Dirigente Acquisti e Servizi Generali Dirigente Privacy e Sistemi di Gestione Andrea Asproni</p> <p>Dirigente Gestione Operativa Roberto Cechini</p> <p>Dirigente Commerciale Paola Bellini</p> <p>Dirigente Amministrazione, Finanza e Controllo Simona Malloggi</p> <p>Dirigente Lavori e Servizi Roberto Salvadori</p> <p>Responsabile Risorse Umane Antonio Amodeo</p> <p>Responsabile Tutela della Risorsa Idrica Simone Lippi</p>	<p>Amministratore Delegato Fabio Trolese</p>
<i>Approvato elettronicamente</i>			

B. CONTROLLO REVISIONI DEL DOCUMENTO

<i>Rev</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Data</i>
2	<p>L'oggetto della presente revisione è puramente formale e non impatta sul processo. La procedura è stata revisionata al fine di uniformare il processo a seguito della fusione per incorporazione di Acque Servizi Srl in Acque SpA dal 2/11/2023.</p> <p>E' stato aggiornato l'iter di approvazione del documento secondo quanto previsto dalla PI 1.1 Gestione della documentazione.</p> <p>Implementati i requisiti della UNI ISO 45001 edizione 2018.</p> <p>Tolti i riferimenti alla società Ingenerie Toscane in uniformità con tutte le altre procedure.</p> <p>Gestione della revisione Settore Certificazioni e Sostenibilità:EB</p>	10.01.2024
1	Integrazione dei requisiti relativi alla norma UNI ISO 37001 Sistemi Anticorruzione. I Suddivisione dei sistemi di gestione integrati per società (eliminate le società Acque Industriali e LeSoluzioni Scarl).	10.09.2018
0	Prima emissione	11.05.2017

C. ITER DI IMPLEMENTAZIONE DEL DOCUMENTO

ENTRATA IN VIGORE UFFICIALE	Data di trasmissione via mail
AVVIO GIRO FIRMA	17.01.2024
TEMPI DI IMPLEMENTAZIONE – MESSA A REGIME	1 mese dall' entrata in vigore

D. SINTESI DEL DOCUMENTO

Il presente documento dettaglia le modalità di identificazione e di monitoraggio dei fornitori critici in relazione ai requisiti della norma SA 8000:2014. La presente procedura è stata condivisa con i Dirigenti/Responsabili di Settore e con il SPT.

E. INDICE DEL DOCUMENTO

0. COPERTINA DEL DOCUMENTO

- 1. SCOPO**
- 2. CAMPO DI APPLICAZIONE**
- 3. RIFERIMENTI**
- 4. DEFINIZIONI E ACRONIMI**
- 5. RESPONSABILITA'**
- 6. MODALITA' OPERATIVE**

6.1 Identificazione fornitori critici

6.1.1 Informazioni SA 8000

6.2 Criteri di monitoraggio

6.2.1 Monitoraggio Agenzie per l'impiego

- 7. CONTROLLI**
- 8. DISTRIBUZIONE**
- 9. MODULISTICA E REGISTRAZIONI**
- 10. FLUSSI DELLA PROCEDURA**
- 11. SPERIMENTAZIONE PROCEDURA**
- 12. VALUTAZIONE RISCHI DI SISTEMA**
- 13. INDICATORI DI MONITORAGGIO**

1. SCOPO

Scopo del presente documento è dettagliare le modalità di identificazione e di monitoraggio dei fornitori critici in relazione ai requisiti della norma SA8000. In particolare con il presente documento si intende:

- definire i criteri di significatività per identificare i fornitori critici tra i fornitori attivi;
- definire i criteri di monitoraggio per i fornitori risultati critici.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica ai fornitori di Acque SpA ritenuti critici in relazione ai requisiti della norma SA8000.

3. RIFERIMENTI

3.1 Schemi di norma

- UNI EN ISO 9001
- UNI EN ISO 14001
- UNI ISO 45001
- SA 8000 – Performance Indicator Annex
- UNI CEI EN ISO 50001
- UNI ISO 39001
- Regolamento Europeo EMAS
- UNI CEI EN ISO/IEC 17025
- UNI ISO 37001

3.2 Documenti di sistema direttamente collegati

- Manuale SGI
- **PI 8.3 Gestione delle interferenze**
- Regolamento per la disciplina dei contratti e degli appalti approvato dal CdA di Acque SpA in data 25/10/2016
- Regolamento dei sistemi di qualificazione di Acque SpA del 02/11/16
- Vedi **Mod. 1.1.1 Elenco della documentazione in vigore** aggiornato

3.3 Riferimenti legislativi

- Vedi **Mod. 1.6.1 Registro prescrizioni legali** aggiornato

4. DEFINIZIONI E ACRONIMI

RCS: Responsabile Certificazioni e sostenibilità

RSPP: Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione

SPT: Social Performance Team

RdP: Responsabili di Processo si definiscono responsabili di processo, indipendentemente dai livelli tutti coloro che rispondono di una macro attività al Dirigente di riferimento.

5. RESPONSABILITA'

Responsabile	Responsabilità e compiti
Presidente SPT	<p>Ha la responsabilità di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. applicare quanto definito nel presente documento; 2. definire i criteri di criticità delle valutazioni SA8000 rispetto ai fornitori e di condividerle con il SPT; 3. definire la Politica SA8000 per i rapporti con le agenzie per l'impiego Mod. 1.17.3 Politica SA8000 nei rapporti con le Agenzie per l'impiego.
SPT	<p>Ha la responsabilità di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. aggiornare le valutazioni SA 8000 in merito alla criticità dei fornitori, pianificare i monitoraggi e gli eventuali audit; 2. analizzare i dati degli infortuni e delle NC degli appaltatori e fornitori.
Settore Acquisti	<p>Ha il compito di trasmettere al SPT l'elenco dei fornitori attivi per la relativa valutazione comprensivo dei rilievi e delle penali applicate per fornitore.</p>
Settore Risorse Umane	<p>Ha la responsabilità di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. gestire i rapporti con le Agenzie per l'impiego, mantenere un elenco aggiornato delle agenzie con cui collabora; 2. formalizzare i contratti firmati con le agenzie e conservarli nel Mod. 1.17.2 Elenco Agenzie per l'impiego; 3. trasmettere, nel caso in cui l'agenzia per l'impiego non sia certificata SA8000, il Mod. 1.17.3 Politica SA8000 nei rapporti con le Agenzie per l'impiego che ne regola i rapporti.
Società esterna incaricata del servizio di controllo sui cantieri	<p>Ha la responsabilità di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. effettuare i sopralluoghi sui fornitori che effettuano lavori e servizi in appalto secondo quanto indicato nella PI 8.3 Gestione delle interferenze; 2. trasmettere almeno annualmente al RCS ed al RSPP il rendiconto dei sopralluoghi effettuati e dei rilievi emersi; 3. monitorare gli infortuni emersi sui cantieri e rendicontarne al RCS ed al RSPP.

6. MODALITA' OPERATIVE

6.1 Identificazione fornitori critici

Il SPT, **coadiuvato dal Settore Certificazioni e Sostenibilità**, con cadenza triennale, effettua l'identificazione dei fornitori critici. Tale valutazione avviene partendo dall'elenco dei fornitori attivi fornito dal Settore Acquisiti, con un regolare contratto, iscritti o meno all'albo.

La criticità del fornitore viene attribuita secondo i seguenti criteri:

1. valutazione dei rischi SA8000 - valutazione del contesto e dei rischi - analisi della documentazione trasmessa dal fornitore stesso per l'iscrizione all'albo;
2. settore merceologico (sono considerate particolarmente critici i sub-appaltatori e sub - fornitori – le agenzie di lavoro interinale – le cooperative di lavoro);
3. analisi dei dati storici prestazionali del lavoro o servizio svolto ovvero (esempio penali contrattuali, non conformità, episodi occorsi durante rapporti precedenti presso l'azienda stessa, esito dei sopralluoghi etc. informazioni pervenute da fonti ufficiali, le relazioni trasmesse dai responsabili dei contratti al termine del contratto di riferimento);
4. fornitori sui quali comunque l'azienda può intervenire in modo più incisivo e con maggior potere contrattuale.

L'elenco dei fornitori considerati critici è documentato dal SPT sul **Mod. 1.17.1 Fornitori critici SA8000**.

6.1.1 Informazioni SA8000

Le informazioni relative alla SA8000 vengono comunicate alla catena dei fornitori tramite la presa visione e accettazione dell'**All. 4 PI 8.3 Protocollo Informativo Integrato** che può avvenire o mediante la firma dello stesso o attraverso la sua accettazione mediante apposita domanda all'interno del sistema di qualifica.

Nel caso in cui il fornitore non intenda sottoscrivere l'impegno a conformarsi alla norma di responsabilità sociale, o fornire informazioni sul rispetto della norma, il SPT sottopone la problematica alla direzione che effettua un'analisi in merito alle motivazioni che hanno determinato il rifiuto da parte del fornitore. Sulla base dell'analisi effettuata la direzione, valuta le decisioni da intraprendere nei confronti del fornitore. Tali decisioni possono comportare le seguenti azioni:

- attivazione di ulteriori azioni mirate alla sensibilizzazione del fornitore sugli aspetti SA8000 attraverso colloqui, invio di documentazione informativa ecc....;
- eventuale eliminazione del fornitore;
- interruzione dell'iter di valutazione e mantenimento del fornitore nel caso in cui risulti strategico o di difficile sostituzione.

6.2 Criteri di monitoraggio

Il fornitore in base alla criticità attribuita viene sottoposto ai seguenti controlli:

1. fornitore con criticità **bassa**: nessun controllo in corso d'opera;
2. fornitore di **media** criticità: un controllo a campione per il biennio;
3. fornitore di **alta** criticità: controlli a campione continui – segnalati per la pianificazione dei controlli sul campo – controlli affidati **alla Società esterna incaricata del servizio di controllo sui cantieri**.

In base a quanto detto sopra sono comunque da considerarsi:

1. **fornitore con criticità bassa**:
 - fornitori di materiali e fornitori non inseriti nelle categorie successive;
 - liberi professionisti;
 - fornitori indicati nelle categorie successive che sono certificati SA8000.
2. **fornitore di media criticità**:
 - cooperative di lavoro o servizi di tipo a e di tipo b (soggette ai controlli **della Società esterna incaricata del servizio di controllo sui cantieri**.);
 - imprese di pulizie (soggette ai controlli **della Società esterna incaricata del servizio di controllo sui cantieri**);
 - agenzie interinali.
3. **fornitore di alta criticità**:

- imprese edili in appalto - o sub-appalto (soggette ai controlli della Società esterna incaricata del servizio di controllo sui cantieri.);
- imprese impiantistiche in appalto o sub appalto (soggette ai controlli della Società esterna incaricata del servizio di controllo sui cantieri.);

In ogni caso tutti coloro che hanno accesso agli impianti, reti o luoghi di lavoro in genere devono essere autorizzati espressamente in base a quanto previsto dalla procedura **PI 8.3 Gestione delle interferenze**.

Tale autorizzazione viene rilasciata solo ed esclusivamente sulla base della verifica dei documenti o dell'esperienza passata rispetto alle attività svolte dal fornitore stesso. Le autorizzazioni all'accesso dei fornitori sono sempre temporanee.

Gli esiti dei controlli, le penali, le NC e le altre informazioni pervenute in merito ai fornitori stessi vengono analizzati in riunione dal SPT per ogni fornitore e ne viene determinato l'eventuale provvedimento da proporre alla Direzione. In base a tale provvedimento il fornitore viene confermato o meno nell'Albo e ne viene eventualmente variata la categoria di rischio.

6.2.1 Monitoraggio Agenzie per l'impiego

Il Settore Risorse Umane gestisce i rapporti con le Agenzie per l'impiego, mantiene un elenco aggiornato delle agenzie con cui collabora e ne formalizza i contratti che vengono firmati e conservati dalle parti - **Mod. 1.17.2 Elenco Agenzie per l'impiego**.

Nel caso in cui l'agenzia per l'impiego non sia certificata SA8000 le viene trasmesso il **Mod. 1.17.3 Politica SA8000 nei rapporti con le Agenzie per l'impiego** che ne regola i rapporti.

7. CONTROLLI

Il controllo sull'applicazione della presente procedura è di competenza del SPT. Ai RdP e a tutto il personale spetta la segnalazione delle anomalie o del mancato rispetto della procedura all'RCS affinché possa provvedere alla modifica della stessa o alla disposizione delle azioni correttive necessarie.

8. DISTRIBUZIONE

Distribuzione in modalità controllata nelle seguenti modalità:

1. pubblicazione sulla rete intranet a disposizione di tutto il personale;
2. trasmissione via mail specifica ai soggetti che redigono, approvano, verificano e ratificano come da mascherina iniziale;
3. trasmissione via mail specifica al Social Performance Team e all'Ufficio Acquisti.

9. MODULISTICA E REGISTRAZIONI

Mod. o all.	Titolo	Resp. Compilaz	Resp. e tempi conservazione
1.17.1	Fornitori critici SA8000	SPT	SPT - 5 anni
1.17.2	Elenco Agenzie per l'impiego	Settore Risorse Umane	Settore Risorse Umane - 5 anni
1.17.3	Politica SA8000 nei rapporti con le Agenzie per l'impiego	SPT	Settore Risorse Umane - in versione in vigore

10. FLUSSI DELLA PROCEDURA

Non sono previsti flussi

11. SPERIMENTAZIONE PROCEDURA

Non è previsto un periodo di sperimentazione

12. VALUTAZIONE RISCHI DI SISTEMA

Rischi strategici accorpato per la comunicazione	Rischi
--------------------------------------------------	--------

1	Perdita/mancato rinnovo della concessione.	
2	Rischio di Modifiche sostanziali del quadro regolatorio – rischio di inadeguatezza della struttura	
3	Rischio di Caduta reputazionale – mancata trasparenza	X
4	Rischio Economico finanziario – rischio di perdite economiche	X
5	Gestione inadeguata outsourcing e fornitori – mancata trasparenza	X
6	Rischio di sanzioni in ottemperanza di prescrizioni legislative e autorizzative e contrattuali.	
7	Rischio di minore livello di servizio clienti	X
8	Rischio di inefficienza gestione impianti e reti	X
9	Rischi di inadeguatezza sistemi informatici	
10	Rischio di mancata efficienza per la realizzazione del piano d'ambito	
11	Rischio di avere personale non adeguato e non formato	
12	Rischio di subire eventi meteorici eccezionali e di inquinamento ambientale (compreso l'impatto sulla viabilità)	
13	Sicurezza e salute sul lavoro per i lavoratori (compreso il rischio stradale per gli stessi lavoratori che effettuano la loro attività su strada)	
14	Rischio Corruzione	X
15	Rischio di violazione della normativa privacy	X
16	Rischio di compromissione della qualità analitica del dato di laboratorio	

13. INDICATORI DI MONITORAGGIO

	INDICATORI	FORMULA DI CALCOLO
1	Catena di fornitura	Standard di rendicontazione non finanziaria
2	Percentuale di spesa concentrata sui fornitori locali in relazione alle sedi operative più significative	Standard di rendicontazione non finanziaria
3	Percentuale di nuovi fornitori monitorati sull'uso di criteri ambientali	Standard di rendicontazione non finanziaria